REGIONE PIEMONTE

Direzione COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE NUMERO: 894 DEL: -6 DIC. 2016

Codice Direzione: A15000 Codice Settore:

Legislatura: 10 Anno: 2016

Oggetto

Avviso pubblico presentazione Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul PON "Inclusione" e sul PO I FEAD, programmazione 2014-2020. Individuazione Ambiti Territoriali partners e ripartizione risorse.

Considerato che:

La strategia Europa 2020 *per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva,* presentata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 e approvata dai capi di stato e di governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione di 20 milioni entro il 2020 del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale;

al riguardo, la Commissione Europea, con la Comunicazione del 16 dicembre 2010 inerente la *Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale: un quadro europea per la coesione sociale e territoriale*, individua le persone senza dimora tra le principali popolazioni target della Strategia Europa 2020, con riferimento all'obiettivo contrasto alla povertà;

l'accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, Obiettivo Tematico 9 (OT9), prevede di intervenire in particolari contesti urbani con l'obiettivo di ridurre la marginalità estrema e i fenomeni di homelessness a valere sul Fondo Sociale Europeo;

in attuazione degli interventi previsti dall'OT 9, il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo Sociale Europeo (FSE), approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 20014, a titolarità del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, negli Assi 1 e 2 prevede di sostenere la riduzione della marginalità estrema attraversi il potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora;

tale Programma stabilisce che le risorse siano assegnate tramite "Bandi non competitivi", definiti dall'Autorità di Gestione (AdG) in collaborazione con le Amministrazioni regionali, per la selezione

di proposte progettuali formulate secondo le linee di indirizzo nazionali e predisposte dalle Città Metropolitane o da Città con più di 250 mila abitanti ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni;

la Commissione Europea ha inoltre istituito il Fondo aiuti Europei agli indigenti (regolamento UE n. 223/2014 dell'11 marzo 2014), allo scopo di contrastare forme di povertà estrema aventi il maggior impatto in termini di esclusione sociale, tra le quali la condizione di grave marginalità adulta;

il Programma Operativo I del Fondo sopra citato, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 9676 dell'11 dicembre 2014, anch'esso a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevede una specifica misura (Misura 4) sulla deprivazione materiale dei senza dimora, prevedendo l'individuazione degli interventi sulla base di proposte progettuali formulate secondo le linee di indirizzo nazionali e predisposte dalle Città Metropolitane o da Città con più di 250 mila abitanti ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni;

l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 stabilisce che le linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta costituiscono il principale riferimento per Regioni e Comuni nella costruzione, implementazione ed attuazione a livello locale degli interventi di contrasto alla grave marginalità adulta e alla condizione di senza dimora previsti nel PON Inclusione e nel PO I FEAD.

Visti:

il Decreto Direttoriale n. 256 del 3 ottobre 2016, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le Politiche Sociali, nell'ambito della quale è stata incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e del PO I FEAD;

l' Avviso pubblico n. 4/2016 per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD).

Tenuto conto che tale Avviso, intendendo supportare gli Enti territoriali nell'attuazione degli interventi di competenza in materia di servizi ed interventi rivolti alle persone senza dimora prevede:

- al punto 3.2, tabella 2, l'assegnazione alla Regione Piemonte di risorse complessive per 767.500,00 Euro;
- al punto 3.3 la necessità che tali risorse siano messe a disposizione per l'attuazione di progetti conformi alle "linee di indirizzo" per il contrasto alla grave marginalità estrema, localizzati in ambiti territoriali di propria competenza;
- al punto 3.4 che le Regioni/Province autonome che non delegano ad altri Enti territoriali la presentazione delle proposte individuino, attraverso opportuna selezione, avendo cura di favorire i territori in cui maggiormente si concentrano fenomeni di marginalità estrema, gli Ambiti Territoriali in cui intendono attuare gli interventi, tenendo conto che ad ogni singolo Ambito Territoriale non potrà essere attribuito un ammontare di risorse inferiore a 150.000 euro;

Considerato che la Regione Piemonte è vincolata a procedere direttamente alla presentazione delle Proposte Progettuali, non avendo nel proprio territorio, ad eccezione della Città di Torino, altre città con un bacino di utenza di senza dimora in numero superiore alle 400 unità (punto 3.3, secondo capoverso, dell'avviso pubblico 4/2016);

Vista la D.G. R. n. 39-4245 del 21 novembre 2016 con la quale sono stati definiti gli Ambiti Territoriali ed i relativi capofila, nel cui territorio potranno attuarsi gli interventi progettuali in funzione delle risorse attribuite alla Regione stessa, grazie alla partecipazione al Bando non competitivo descritto nell'Avviso 4/2016 del MLPS;

Dato atto che nella medesima D.G. R. n. 39-4245 del 21 novembre 2016, sono stati individuati anche i criteri per la ripartizione delle risorse tra i diversi Ambiti territoriali e nello specifico:

- una quota pari al 90% dell'importo complessivo di €. 767.500,00, suddivisa in parte uguali tra un massimo di 5 Ambiti territoriali;
- una quota variabile pari al 10%, legata al numero delle residenze fittizie presenti nei registri comunali alla data del 31/10/2016;
- una eventuale quota compensativa a favore degli Ambiti che non raggiungessero la quota minima di €. 150.000,00 stabilita dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la nota dell'Assessore alle Politiche Sociali della famiglia e della casa, prot. n. 687 del 23 novembre 2016, nella quale si richiedeva ai Sindaci dei Comuni, capoluoghi di provincia e capofila dell'Ambito territoriale, di segnalare, via pec entro il 28 novembre 2016, l'interesse delle rispettive amministrazioni alla partecipazione al progetto in qualità di partners ed il numero delle residenze fittizie concesse nell'Ambito di competenza;

Considerato che le risposte ricevute sono 6 e precisamente quelle facenti capo agli Ambiti territoriali di Alessandria, Asti, Biella; Novara, Cuneo e Verbania;

Dato atto che, in attuazione dei vincoli previsti dall'Avviso n.4/2016, il numero massimo di ambiti territoriali finanziabili attraverso la ripartizione dei fondi attribuiti alla Regione Piemonte è di n. 5 unità;

Considerato che il numero di partners aderenti (n. 6) eccede il numero massimo di ambiti territoriali finanziabili (n. 5) e risulta dunque necessario procedere alla stesura di apposita graduatoria in relazione al numero delle residenze fittizie presenti nei registri comunali alla data del 31-10-2016, così come definito dalla D.G. R. n. 39-4245 del 21 novembre 2016;

Tenuto conto che il numero delle residenze fittizie dichiarate dai Comuni, Capofila degli Ambiti, sono così distribuite in ordine decrescente:

1.Comune di Alessandria :	n. 316
2.Comune di Biella:	n. 217
3.Comune di Asti:	n. 180
4.Comune di Cuneo:	n. 86
5.Comune di Novara:	n. 71
6.Comune di Verbania:	n. 8

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

visto il Decreto Direttoriale n. 256 del 3 ottobre 2016, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le Politiche Sociali, nell'ambito della quale è stata incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e del PO I FEAD;

visto l' Avviso pubblico n. 4/2016 per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD);

Vista la D.G.R. n. n. 39-4245 del 21 novembre 2016;

DETERMINA

- di individuare quali Ambiti Territoriali aderenti al progetto in qualità di partners i seguenti:

1. Comune di Alessandria : n. 316
2. Comune di Biella: n. 217
3. Comune di Asti: n. 180
4. Comune di Cuneo: n. 86
5. Comune di Novara: n. 71

- di dare atto che l'Ambito territoriale, con il Comune di Verbania quale capofila, avendo dichiarato un numero di residenze fittizie inferiore rispetto agli altri Ambiti partecipanti, non viene incluso tra i partner progettuali;

- di stabilire che le risorse spettanti alla Regione Piemonte, pari ad € 767.500,00, saranno ripartite agli Ambiti territoriali secondo gli importi individuati nella tabella 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il DIRETTORE
Gianfranco Bordone

La dirigente del settore
Antonella Caprioglio

Gli estensori
Gaetano Baldacci
Monica Vietti

ID: DIMORA 8926-1552-41472

TABELLA 1 - ASSEGNAZIONE RISORSE

	AMBITO TERRITORIALE	PON INCLUSIONE	PO I FEAD		N° RESIDENZE FITTIZIE	CALCOLO QUOTA VARIABILE IN FUNZIONE DEL VINCOLO MINISTERIALE DEI 150.000€ E DELLE RESIDENZE FITTIZIE	TOTALE CONTRIBUTO PER AMBITO
	€ 767.500,00		Distribuzione beni	Misure d'accompagnamento			
	Totali	**€ 383.750,00**	**€ 366.306,82**	**€ 17.443,18**			
	90%	€ 345.375,00	€ 329.676,14	€ 15.698,86			
	10%	€ 38.375,00	€ 36.630,68	€ 1.744,32			
1	**Comune di Alessandria**	€ 69.075,00	€ 65.935,23	€ 3.139,77	316		**€ 156.356,32**
		€ 9.103,16	€ 8.689,38	€ 413,78		€ 18.206,32	
		€ 78.178,16	**€ 74.624,61**	**€ 3.553,55**			
2	**Comune di Biella**	€ 69.075,00	€ 65.935,23	€ 3.139,77	217		**€ 154.364,94**
		€ 8.107,47	€ 7.738,95	€ 368,52		€ 16.214,94	
		€ 77.182,47	**€ 73.674,18**	**€ 3.508,29**			
3	**Comune di Asti**	€ 69.075,00	€ 65.935,23	€ 3.139,77	180		**€ 153.620,69**
		€ 7.735,34	€ 7.383,74	€ 351,61		€ 15.470,69	
		€ 76.810,34	**€ 73.318,97**	**€ 3.491,38**			
4	**Comune di Cuneo**	€ 69.075,00	€ 65.935,23	€ 3.139,77	86		**€ 151.729,89**
		€ 6.789,94	€ 6.481,31	€ 308,63		€ 13.579,89	
		€ 75.864,94	**€ 72.416,54**	**€ 3.448,41**			
5	**Comune di Novara**	€ 69.075,00	€ 65.935,23	€ 3.139,77	71		**€ 151.428,16**
		€ 6.639,08	€ 6.337,30	€ 301,78		€ 13.278,16	
		€ 75.714,08	**€ 72.272,53**	**€ 3.441,55**			
					870	**€ 63.471,84**	**€ 767.500,00**